# SCHEMA

# PROGRAMMA DI LAVORO

# DISTRETTO FAMIGLIA

# VAL DI FIEMME

# 2024

# PREMESSA

Il Distretto Famiglia della val di Fiemme è nato nel 2010 e ad oggi può vantare più di 135 aderenti sul tutto il territorio valligiano. La particolarità del nostro Distretto è principalmente quella di inglobare diverse realtà non solamente in ambito pubblico, ma anche e soprattutto in quello privato. Questo denota la capacità del nostro territorio di comprendere appieno l'importanza del Distretto Famiglia e della creazione di una rete solida e soprattutto attiva. D'altra parte i Distretti Famiglia richiamano di per sé i modelli dei distretti economici e ad essi sono profondamente intrecciati. Il lavoro, la conciliazione di questo alla famiglia e ai propri interessi, sono argomenti che seguono necessariamente un unico filone e come tali devono essere affrontati congiuntamente.
La volontà per quest'anno è quella di far sentire il Piano del Distretto come aderente alle necessità di tutte le famiglie nel senso più ampio del termine. I dati ISPAT infatti sono chiari: le famiglie tradizionali stanno lasciando il passo ad una nuova visione che mette sempre più al centro il singolo, mentre la comunità e la condivisione sono viste come isole lontane.
Uno dei nostri obiettivi per l'anno in corso è quello di far riemergere lo spirito comunitario, quale fulcro e fondamento dello stesso Distretto. Solo il confronto e la condivisione sia delle problematiche che delle buone prassi può garantire una costante evoluzione di un territorio. Unicamente in un contesto nel quale le persone si sentono tutelate e protette si potrà intervenire sul grave fenomeno della denatalità, che vede nella popolazione di tutta Italia sempre più decessi e sempre meno nascite.
Oltre a questo fenomeno preoccupante se ne aggiunge anche un altro legato al tristemente alto tasso di suicidi in Trentino (1,20% rispetto allo 0,67% riscontrato in Italia) e anche all'elevato numero di casi di violenza di genere. La nostra valle è stata purtroppo lo sfondo di due terribili tragedie avvenute negli scorsi anni e proprio per questa ragione sembra doveroso da parte del Distretto porsi degli interrogativi su quali azioni mettere in campo per evitare che in futuro possano verificarsi ancora simili episodi.
Per questo motivo è stato ritenuto fondamentale andare alla radice del problema: se l'attenzione alle vittime ovviamente è necessaria e doverosa sembra altrettanto indispensabile rivolgersi agli uomini che, per svariate ragioni, ritengono un gesto plateale e irrimediabile l'unica soluzione per risolvere i loro problemi. Queste azioni sono per lo più dettate dalla disperazione, dal disagio, dalla solitudine o anche semplicemente dalla frustrazione. Le azioni messe in campo non vogliono in alcun modo giustificare chi decide di spezzare una vita semplicemente per egoismo, paura o gelosia, ma si vuole al contrario garantire una rete comunitaria che sia in grado di cogliere queste situazioni e soprattutto di fornire l'aiuto necessario affinché non si debba mia più trovarsi di fronte a queste tragedie incomprensibili, che non solamente spezzano la vita ad un nucleo familiare ma che scuotono l'intera comunità.
Pertanto non solo è necessario che gli uomini si uniscano alle donne nel condannare unanimamente questi gesti, ma è altresì fondamentale che la comunità svolga un ruolo di sorveglianza e che venga rotto il muro di

omertà che spesso caratterizza queste situazioni. Gli sforzi dei c.d. “addetti ai lavori” non sono sufficienti, è necessario un radicale cambio di mentalità e la messa in campo di azioni che coinvolgano in maniera capillare i soggetti presenti sul territorio. Solo in questo modo si potrà davvero contrastare in maniera più efficace il dilagante problema delle violenze perpetrare per lo più tra le mura domestiche.

Uno dei progetti del nostro programma di lavoro per l’anno in corso ha colto appieno questa necessità e sarà l’inizio di un percorso che, inizialmente, metterà in rete le associazioni e gli enti già attivi sul territorio, permetterà loro di confrontarsi sui successi e soprattutto sui fallimenti in modo da iniziare un discorso costruttivo sulle modalità più efficaci per affrontare la problematica. L’obiettivo è quello di formare persone competenti che sappiamo cogliere immediatamente i primi campanelli di allarme per permettere poi alle forze presenti sul territorio di attivarsi al fine di gestire al meglio queste delicate situazioni. Successivamente si uniranno le forze di più associazioni per la realizzazione di uno spazio di ascolto/telefono amico per uomini in difficoltà. Questo spazio ha la volontà proprio di fornire un servizio di consulenza gratuita e di aiuto in maniera particolare alla parte maschile della nostra valle, proprio per le razioni descritte sopra.

Il Distretto e molti suoi aderenti hanno ritenuto fondamentale, a tutela delle famiglie, incrementare le attività estive per la gestione dei ragazzi nel periodo di interruzione delle attività scolastiche. Dal confronto con le varie associazioni, infatti, è emersa a gran voce non solamente la problematica di individuare delle attività adatte alle esigenze delle famiglie per la gestione dei figli, ma altresì la difficoltà nel reperire le informazioni che risultavano essere frammentate. In questa prospettiva la Comunità territoriale di valle ha iniziato a coordinare gli interventi presenti sul territorio, sia fornendo in un un’unica pagina le informazioni delle attività messe in campo, sia stanziando aiuti economici in base al reddito per le famiglie aderenti ai suddetti servizi.

Oltre a queste azioni concrete la volontà per il 2024 è quella di prendere nuovamente contatto tutti gli aderenti al Distretto, tenuto conto che c’è stato un profondo cambiamento istituzionale e tecnico nel nostro territorio: nuovo è il referente istituzionale, ma anche quello tecnico ed il manager territoriale.

In vista del 2025, anno nel quale l’azione sarà unica ovvero quella di rafforzare la rete presente sul territorio e dare valore al lavoro svolto dal Distretto in questi anni, è fondamentale creare i presupposti affinché questo avvenga. Solo la condivisione delle idee e l’incontro con le realtà locali potrà dare ancora più centralità al ruolo del Distretto Famiglia come mediatore e collante tra le associazioni e gli enti presenti sul territorio.

## DATI DEL DISTRETTO

| | |
|---|---|
| ANNO DI NASCITA DEL DISTRETTO | 2010 |
| DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL DISTRETTO | n. 2657 del 26/11/2010 |
| SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO | Cavalese 26/02/2011 |

## ATTORI DEL DISTRETTO

| | |
|---|---|
| ORGANIZZAZIONE CAPOFILA | Comunità Territoriale della val di Fiemme |
| COORDINATORE/TRICE ISTITUZIONALE | Stefania Defrancesco<br>Delegata alle politiche giovanili, distretto famiglia, pari opportunità e servizi di prima infanzia<br>defrancesco@studiodapaor.it<br>0462-231335 |
| MANAGER TERRITORIALE<br>REFERENTE TECNICO ORGANIZZATIVO | Marta Luchini<br>distrettofamigliafiemme@yahoo.com<br>3494403622 |
| REFERENTE AMMINISTRATIVO/A | Rosita Betta<br>Assistente amministrativa<br>rosita.betta@comunitavaldifiemme.tn.it<br>0462-231335 |

## CANALI SOCIAL

| | |
|---|---|
| MAIL DEL DISTRETTO FAMIGLIA | distrettofamigliafiemme@yahoo.com |
| SITO WEB DEL DISTRETTO FAMIGLIA | http://www.comunitavaldifiemme.tn.it<br>area tematica Progetti per la Famiglia |
| PAGINA FACEBOOK | Distretto Famiglia val di Fiemme |

## AZIONI V.A.M.T.

Realizzazione delle Azioni di competenza del Manager Territoriale:

1. NETWORKING

| AZIONE | % DI REALIZZAZIONE |
|---|---|
| monitoraggio e aggiornamento degli aderenti | 100% per invio dell'elenco aggiornato |
| istituire nuove partnership e/o valorizzare quelle già esistenti | 100% restituzione di almeno 1 verbale dell'incontro realizzato |
| incrementare la motivazione dei membri nella partecipazione al distretto tramite una o più azioni specifiche | Indicatori individuati e descritti nella progettualità specifica |
| Progettualità interdistrettuali | Indicatori individuati e descritti nella progettualità specifica |

2. INTERMEDIAZIONE

| | |
|---|---|
| sostenere i leader e le persone autorevoli e influenti: | 100% individuazione delle persone<br>100% coinvolgimento nella partecipazione ad azioni specifiche organizzate da ACS |
| numero degli incontri con Coordinatore istituzionale e Referente amministrativo | 20% per ogni incontro.<br>Evidenze: elenco con data, argomento trattato e persone coinvolte |

3. INTERAZIONE

| | |
|---|---|
| Numero di incontri formali con la presenza del Manager territoriali | 10% per ogni incontro<br>Evidenze: presentazione di un elenco degli incontri con data, argomento trattato e persone/organizzazioni coinvolte; |
| Eventi nell'ambito delle azioni del Distretto sul territorio | 100% presentazione le progettualità che si sono sviluppate nel corso dell'anno ma che non erano state inserite nel programma.<br>Evidenze: Le progettualità dovranno riportare: titolo, obiettivo generale e specifico, azioni, organizzazioni coinvolte, indicatori e percentuali |

| | |
|---|---|
| | di realizzazione; |
| Organizzazioni coinvolte nella co-progettazione di azioni comuni del Distretto | 20% per ogni organizzazione aderente che ha co-progettato durante l'anno con la presenza del Manager territoriale.<br>Evidenze: elenco, progetto e organizzazioni coinvolte. |

4. ICT E NUOVE TECNOLOGIE

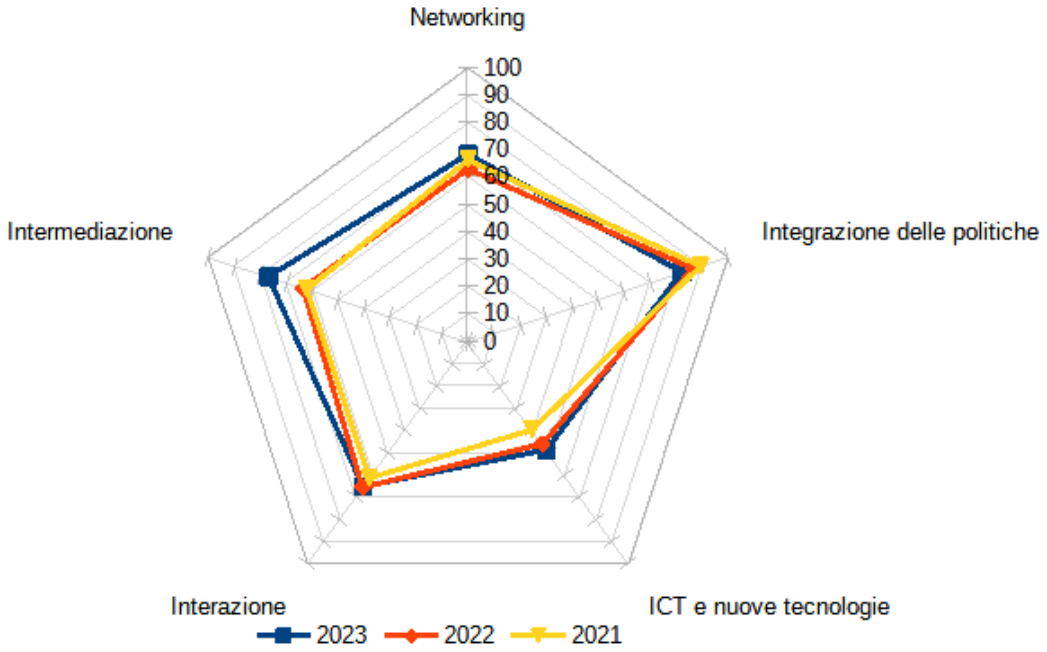
| | |
|---|---|
| Utilizzo dei social media | 1% per ogni post pubblicato<br>10% per ogni post originale pubblicato |
| Comunicati stampa | 25% per ogni comunicato stampa |
| Piano editoriale digitale | 100% realizzazione di un PED |
| Temi/progetti promossi da ACS | 50% per ogni comunicazione inviata per la promozione dei temi ACS (newsletter) |

5. INTEGRAZIONE DELLE POLITICHE

| | |
|---|---|
| Promozione e realizzazione di un progetto/evento con altre politiche pubbliche | Indicatori individuati e descritti nella progettualità specifica |

6. PROGETTO STRATEGICO
7. FORMAZIONE OBBLIGATORIA
8. 3 AZIONI A SCELTA TRA LE PROGETTUALITÀ FACOLTATIVE (Per queste progettualità dovrà essere inserito uno o più indicatori relativi alla comunicazione oltre agli indicatori specifici rispetto alle azioni descritte).

# NETWORKED LOCAL WELFARE INDEX - REPORT PERFORMANCE DISTRETTI FAMIGLIA



# PROGETTUALITÀ

| PROGETTUALITÀ<br>ATTIVITA' INTERDISTRETTUALI - GOVERNANCE | |
|---|---|
| **Obiettivo generale.** | Co-progettazione intervento/progetto/formazione con un altro Distretto famiglia |
| **Obiettivo specifico.** | Co-progettazione fra Distretti (Vallagarina, Valle di Cembra e Valle di Fiemme) sul tema delle Pari opportunità (prosieguo dell'azione degli scorsi anni). |
| **Titolo.** | La voce delle Donne |
| **Azioni.** | I Distretti famiglia della Vallagarina, Val di Cembra e Val di Fiemme hanno lavorato negli anni scorsi sul tema delle pari opportunità e sulla violenza sulle donne. Dopo gli eventi del 2022 e del 2023 si intende promuovere azioni sinergiche e co-progettate sui diversi territori.<br>Azioni: Co-progettare e co-realizzare un evento. |
| **Organizzazione referente.** | Distretto famiglia Vallagarina<br>Distretto famiglia Valle di Cembra<br>Distretto famiglia Valle di Fiemme |
| **Altre organizzazioni coinvolte.** | Aderenti e non ai 3 Distretti famiglia |
| **Tempi.** | Entro 31 dicembre 2024 |
| **Indicatore/i di valutazione.** | Relazione di coprogettazione<br>Coinvolgimento di almeno 1 aderente alla co-progettazione<br>Redazione di un comunicato stampa congiunto<br>Pubblicazione di 2 post su Fb |
| **AZIONE V.A.M.T.<br>Percentuale/i di valutazione.** | 100% Relazione di coprogettazione<br>100% Coinvolgimento di almeno 1 aderente alla co-progettazione<br>100% Redazione di un comunicato stampa congiunto<br>50% Pubblicazione di ogni post su Fb |
| **Classificazione.** | |

| PROGETTUALITÀ<br>IBRIDAZIONE DELLE POLITICHE - GOVERNANCE | |
|---|---|
| **Obiettivo generale.** | Promozione dei servizi offerti dalla Comunità Territoriale in diversi ambiti |
| **Obiettivo specifico.** | 1. Comunità amica delle demenze: formazione ad hoc per gli amministratori comunali, gli esercenti, la pubblica amministrazione, etc. rispetto ad una organizzazione urbana sensibile alle persone affette da demenza. Incontri con assessori dei comuni.<br>2. Spazio Argento: Informare il territorio dell'apertura dello sportello presente presso il servizio Sociale della Comunità Territoriale della val di Fiemme<br>3. Sportello per l'amministratore di sostegno: supportare i valligiani che lo richiedono nell'iter di presentazione della domanda di amministratore di sostegno e fornire informazioni. |
| **Titolo.** | Comunità amica delle demenze |
| **Azioni.** | L'attività del Distretto sarà quello di promuovere le attività messe in campo dalla Comunità Territoriale anche diffondendole attraverso i propri aderenti.<br>- inviare newsletter con attività della Comunità agli aderenti e non;<br>- partecipazione ai tavoli del referente istituzionale del distretto. |
| **Organizzazione referente.** | Comunità Territoriale della val di Fiemme – Servizio Sociale – RSA – Comun General De Fascia |
| **Altre organizzazioni coinvolte.** | PAT – Servizio Sociale Comunità |

| | |
|---|---|
| **Tempi.** | Entro 31 dicembre 2024 |
| **Indicatore/i di valutazione.** | Realizzazione di un incontro<br>Pubblicare 5 Post di promozione<br>Inviare 2 Email di formazione agli aderenti |
| **AZIONE V.A.M.T.<br>Percentuale/i di valutazione.** | 100% per la realizzazione di un incontro sul territorio<br>20% per ogni post pubblicato<br>50% per ogni newsletter inviata |
| **Classificazione.** | |

| **PROGETTUALITÀ<br>CONCILIAZIONE - WELFARE TERRITORIALE** | |
|---|---|
| **Obiettivo generale.** | Conciliazione lavoro famiglia |
| **Obiettivo specifico.** | Promuovere il miglioramento della conciliazione tra i tempi della vita lavorativa e quelli della vita familiare con particolare attenzione a soluzioni in linea con i bisogni dei genitori lavoratori per la cura dei figli nei periodi non coperti dal servizio pubblico. |
| **Titolo.** | Attività estive 2024 |
| **Azioni.** | Informare il territorio dell'apertura dello sportello presente presso il servizio Sociale della Comunità Territoriale della val di Fiemme.<br><br>Analisi del dati delle iniziative estive proposte nel 2023 e raccolta aggiornata dei fabbisogni nelle organizzazioni/aziende interessate. Definire una progettualità condivisa per il lancio del programma estivo 2024 |
| **Organizzazione referente.** | Comunità Territoriale della val di Fiemme |
| **Altre organizzazioni coinvolte.** | Fondazione FiemmePer, Aziende, Comuni di Fiemme, Cooperative sociali e associazioni |
| **Tempi.** | Estate 2024 |
| **Indicatore/i di valutazione.** | Programma delle colonie estive aggiornato alle nuove esigenze di conciliazione |
| **AZIONE V.A.M.T.<br>Percentuale/i di valutazione.** | 100% realizzazione programma |
| **Classificazione.** | |

| **PROGETTUALITÀ<br>CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE** | |
|---|---|
| **Obiettivo generale.** | Superamento dei vecchi retaggi culturali a favore di una nuova cultura del rispetto nella relazione reciproca. |
| **Obiettivo specifico.** | Contrastare azioni di violenza, offrire luoghi e spazi dove anche gli uomini possano trovare ascolto e supporto nei momenti critici della vita. |
| **Titolo.** | Donne e uomini insieme nella costruzione di relazioni di benessere |
| **Azioni.** | L'idea progettuale nasce dall'incontro di alcuni soggetti che, a seguito del tragico episodio di Valfloriana, si sono rivolti all'Associazione "La Voce delle Donne" con l'intento di attivarsi e promuovere azioni di contrasto. Nello specifico l'Associazione C.A.P.S.T. (Cento Aiuto Genitori Separati), nella persona di Walter Deflorian e A.P.A.S. (Associazione Provinciale di Aiuto Sociale per i Detenuti), nella persona di Claudio Vitali, si sono rivolti all'Associazione "La Voce delle Donne" da anni attenta e attiva sul fronte del contrasto alla violenza di genere che, nella persona della Presidente, Maria Elena Gianmoena, ha contattato Michela |

| | |
|---|---|
| | Zorzi, assistente sociale presso la Comunità Territoriale della Val di Fiemme, referente territoriale per la violenza di genere.<br>L'incontro ha portato alla condivisione della necessità di costruire una collaborazione ideativa sia di donne che di uomini nel perseguimento delle finalità e delle azioni da intraprendere per contrastare la violenza di genere e alla consapevolezza che la separazione/divorzio rappresenti un momento critico nella vita delle persone che spesso porta tensione e sofferenza ad entrambe le parti, specialmente se ci sono dei figli.<br><br>1. Sensibilizzare le associazioni di volontariato e promuovere azioni di supporto al disagio relazionale familiare. Le associazioni in quanto luoghi possibili di intercettazione dei bisogni oltre che opportunità: a fronte della condivisione dell'obiettivo anche messa in gioco nella costruzione di azioni.<br>2. Conoscere le realtà del territorio anche attraverso un percorso formativo come convergenza e condivisione di scopi operativi e motivazione all'azione: occasione di acquisizione e di scambio di informazioni finalizzate alla costruzione di una rete.<br>3. Incontri di confronto con realtà già esistenti (Servizio "Cambiamenti", sportello di ascolto di Bolzano).<br>4. Come azione primaria pare fondamentale la costituzione di un Gruppo di Regia, formato dai soggetti (4) promotori di cui sopra, che si incontrerà, in fase iniziale, a cadenza settimanale con funzione programmatoria e organizzativa.<br>5. Individuazione di un coordinatore<br>6. Costituzione del Gruppo Operativo composto da tutti i soggetti intercettati in quanto stakeholders.<br>7. Apertura di uno Sportello di Ascolto per uomini.<br>8. Organizzazione di eventi pubblici (concerto) quale occasione di sensibilizzazione e informazione rispetto al progetto, apertura sportello. |
| **Organizzazione referente.** | Comunità Territoriale della val di Fiemme – Servizio Sociale |
| **Altre organizzazioni coinvolte.** | Associazione Voce delle Donne, Associazione Genitori Separati,<br>A.P.A.S. OVD, Distretto Famiglia |
| **Tempi.** | Entro il 31 dicembre 2024 |
| **Indicatore/i di valutazione.** | Coinvolgere 3 organizzazione del territorio nella coprogettazione<br>Pubblicare 2 post<br>Informare gli aderenti tramite l'invio di 2 newsletter |
| **AZIONE V.A.M.T.**<br>**Percentuale/i di valutazione** | 33% per il coinvolgimento di ogni organizzazione<br>50% pubblicazione di ogni post<br>50% invio di ogni newsletter |
| **Classificazione.** | |

| **PROGETTUALITÀ**<br>**ACQUISIZIONE DEL MARCHIO - GOVERNANCE** | |
|---|---|
| **Obiettivo generale.** | Supportare gli aderenti che intendono acquisire la certificazione "Family in Trentino". |
| **Obiettivo specifico.** | Ottenimento Marchio Family |
| **Azioni.** | Seguire, favorire e organizzare incontri e passaggi di informazioni necessari con l'Agenzia provinciale per la Coesione sociale per l'ottenimento della certificazione. Eventuale supporto nella compilazione del disciplinare. |
| **Organizzazione referente.** | Comune di Ziano di Fiemme |
| **Altre organizzazioni coinvolte.** | Comunità Territoriale |
| **Tempi.** | Entro 31 dicembre 2024 |
| **Indicatore/i di valutazione.** | Presentazione della domanda per acquisizione del Marchio da parte di 1 soggetto aderente |

| | |
|---|---|
| **AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione** | 100% Ottenimento del Marchio Family |
| **Classificazione.** | |

| **PROGETTUALITÀ AMBIENTE - WELFARE TERRITORIALE** | |
|---|---|
| **Obiettivo generale.** | Aumentare la conoscenza della popolazione sui servizi resi dalla Comunità di Valle e sul Distretto e sul suo ruolo all'interno della val di Fiemme |
| **Obiettivo specifico.** | Aggiornare la popolazione sull'accessibilità dei servizi resi dalla Comunità ed aumentare le possibilità di condivisione delle informazioni. |
| **Titolo.** | La comunità si presenta tramite Radio Fiemme 104 |
| **Azioni.** | Raccolta immondizie, attività di educazione ambientale Realizzazione e diffusione di puntate radiofoniche disponibili anche in podcast.<br>Elaborazione e pubblicazione di post Facebook e Stories su Facebook e Instagram.<br>Elaborazione e trasmissione della attualità della Comunità di Valle nei notiziari radiofonici. |
| **Organizzazione referente.** | Comunità Territoriale della val di Fiemme |
| **Altre organizzazioni coinvolte.** | Radio Fiemme 104 Ziano |
| **Tempi.** | Entro dicembre 2024 |
| **Indicatore/i di valutazione.** | Realizzazione e diffusione di 3 puntate radiofoniche.<br>Elaborazione e pubblicazione di 5 post Facebook e Stories su Facebook e Instagram.<br>Elaborazione e trasmissione di 5 attualità della Comunità di Valle nei notiziari radiofonici. |
| **AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione** | 33% per la realizzazione di ogni puntata radiofoniche<br>20% per ogni post pubblicato<br>20% per ogni puntata radiofonica |
| **Classificazione.** | |

| **PROGETTUALITÀ PROGETTI SULLE PARI OPPORTUNITÀ, NUOVE CITTADINANZE, INCLUSIONE SOCIALE** | |
|---|---|
| **Obiettivo generale.** | Il Ristorante Le Rais – I Sapori della Diversità è un luogo dove i valori in cui crediamo si uniscono al piacere della buona tavola, dove la diversità sociale si accompagna alla diversità delle nostre proposte culinarie, offrendo un'esperienza dal sapore unico.<br>Questo ristorante è stato pensato per essere il più possibile inclusivo e accessibile: abbiamo tenuto conto dei bisogni dei bambini, di chi deve seguire diete particolari per allergie, intolleranze o scelte di vita. Abbiamo anche a cuore il tema dell'accessibilità economica: tutti dovrebbero avere il diritto di sedersi a tavola e godere del cibo.<br>Promuoviamo una cultura dove FRAGILITA' e DIVERSITA' sono viste e sentite come cose preziose da proteggere e valorizzare, concetti universali in cui ogni essere umano si possa riconoscere.<br>OSPITALITA', SEMPLCIITA', ACCOGLIENZA e ACCESSIBILITA' sono i valori cardine che guidano la gestione di questo ristorante. |
| **Obiettivo specifico.** | 1. Promuovere una raccolta fondi all'interno del ristorante allo scopo di regalare una cena alle famiglie che non possono permetterselo.<br>2. Accompagnare al mondo del lavoro persone in situazione di fragilità, emarginazione e/o disabilità.<br>3. Offrire pasti particolari per bambini / offrire gratuitamente pastina per i bambini dagli 0 ai 3 anni. |

| | |
|---|---|
| **Titolo.** | Ristorante Le Rais I sapori della diversità – Coperto solidale |
| **Azioni.** | Raccolta fondi |
| **Organizzazione referente.** | Cooperativa Sociale LeRais |
| **Altre organizzazioni coinvolte.** | Comunità territoriale della val di Fiemme |
| **Tempi.** | 31 dicembre 2024 |
| **Indicatore/i di valutazione.** | Pranzi/cene donati – n. di ragazzi inseriti nel mondo del lavoro e progetti completati |
| **Classificazione.** | |

| **PROGETTUALITÀ**<br>**AZIENDE - WELFARE TERRITORIALE** | |
|---|---|
| **Obiettivo generale.** | Mappatura sulla necessità di conciliazione delle esigenze del mondo del lavoro e la vita familiare/sociale |
| **Obiettivo specifico.** | Mettere in rete cooperative, enti del terzo settore, associazioni e le realtà private del territorio al fine attivare una mappatura delle esigenze del mondo produttivo con quanto già presente, in termini di offerta di servizi per la conciliazione, sul territorio. |
| **Titolo.** | Val di Fiemme territorio a misura di famiglia |
| **Azioni.** | Mappare i servizi<br>Realizzazione di 3 incontri<br>Coinvolgere le aziende private del territorio |
| **Organizzazione referente.** | FiemmePer Fondazione ETS e Comunità territoriale della val di Fiemme |
| **Altre organizzazioni coinvolte.** | Cooperative, aziende, professionisti ed associazioni del territorio |
| **Tempi.** | 31 dicembre 2024 |
| **Indicatore/i di valutazione.** | Creare mappatura dei servizi in collaborazione con le realtà del territorio. |
| **Classificazione.** | |

| **PROGETTUALITÀ**<br>**PROGETTI SULLE PARI OPPORTUNITÀ, NUOVE CITTADINANZE, INCLUSIONE SOCIALE** | |
|---|---|
| **Obiettivo generale.** | Inclusione sociale, pari opportunità di genere |
| **Obiettivo specifico.** | Sensibilizzare la cittadinanza sul tema dell'Inclusione sociale e della parità di genere |
| **Titolo.** | AMO FESTIVAL |
| **Azioni.** | Organizzazione festival, attività ricreative di inclusione sociale<br>Promozione del festival agli aderenti del distretto famiglia |
| **Organizzazione referente.** | Afroditelo APS |
| **Altre organizzazioni coinvolte.** | Comune di Cavalese, Museo di Arte contemporanea, Associazione Glow, Palazzo Magnifica Comunità |
| **Tempi.** | 1 febbraio -30 giugno |
| **Indicatore/i di valutazione.** | Presenze, numero di volontari, numero di partner, organizzazione dell'evento |
| **Classificazione.** | |

| PROGETTUALITÀ<br>PROMOZIONE DELLE POLITICHE FAMILIARI - GOVERNANCE | |
|---|---|
| **Obiettivo generale.** | Sostenere le famiglie che si trovano in difficoltà economica, Ridurre le condizioni di disagio sociale, determinato da carenze abitative, che colpiscono nuclei familiari a bassa condizione economica-patrimoniale che risentono maggiormente della forte tensione in atto nel mercato della casa. |
| **Obiettivo specifico.** | 1. Buoni spesa per le famiglie in difficoltà: strutturazione di un intervento economico per intervenire in modo puntuale sulle famiglie bisognose<br>2. MaL.P. 15/2005 art. 3 contributo integrativo a sostegno delle spese di locazione: Servizio di informazione, raccolta delle domande di contributo integrativo per affrontare i costi di locazione dell'alloggio su libero mercato, controllo domande e formazione delle graduatorie, contributo economico assegnato sulla base delle risorse assegnate dalla Provincia sul fondo provinciale casa ed erogato per 12 mensilità previa presentazione delle ricevute di pagamento dell'affitto.<br>3. Edilizia Abitativa pubblica – Assegnazione Alloggi Itea: Servizio di informazione, raccolta delle domande per l'ottenimento di un alloggio a canone sostenibile, controllo domande e formazione delle graduatorie, assegnazione alloggi ITEA disponibili sulla base delle graduatorie. |
| **Titolo.** | Sostegno alle famiglie della val di Fiemme |
| **Azioni.** | Promozione delle attività messe in campo dalla Comunità della Val di Fiemme a sostegno delle persone residenti sul nostro territorio |
| **Organizzazione referente.** | Comunità territoriale della val di Fiemme – Servizio Sociale |
| **Altre organizzazioni coinvolte.** | Provincia di Trento – Itea Spa |
| **Tempi.** | Entro dicembre 2024 |
| **Indicatore/i di valutazione.** | Erogazione dei contributi |
| **Classificazione.** | |

| PROGETTUALITÀ<br>FORMAZIONE - COMUNITÀ EDUCANTE | |
|---|---|
| **Obiettivo generale.** | Il progetto "Finalmente è Venerdì" nasce dalla constatazione diffusa della scarsità di occasioni per tessere relazioni significative in un contesto informale. La Val di Fiemme è infatti storicamente un territorio florido dal punto di vista associativo, con associazioni dedicate allo sport, alla cultura, all'assistenza per le situazioni di fragilità. Gli incontri in questi contesti sono però sempre finalizzati ad un obiettivo preciso, incontri molto pragmatici e che di solito sono frequentati da un solo membro della famiglia.<br>L'obiettivo dell'iniziativa è di creare uno spazio e un momento di relazione senza però che gli incontri siano finalizzati ad uno scopo immediato, senza ansie organizzate e di tempi. Un'occasione dedicata al puro piacere dello stare insieme. |
| **Obiettivo specifico.** | Nello specifico la cadenza quindicinale degli incontri mira a favorire l'incontro soprattutto di famiglie ma anche di single affinché si possa costituire una rete di relazioni più forte nella nostra comunità e che, anche grazie alla sollecitazione di un tema specifico scelto di volta in volta, porti alla condivisione di valori comuni. |
| **Titolo.** | "Finalmente è Venerdì" |
| **Azioni.** | Nel periodo aprile – maggio 2024 saranno organizzati 4 incontri con cadenza bisettimanale. Il formato degli incontri è il seguente: |

| | |
|---|---|
| | 18.30 – Aperitivo di benvenuto condiviso (porta party) in cui ciascun partecipante porta cibo e bevande per iniziare in maniera conviviale e informale la serata dopo una settimana di lavoro.<br>19.00 **–** Momento di riflessione su un tema. La riflessione è sollecitata da brevi contributi come video, canzoni e testi selezionati dagli organizzatori. I partecipanti si dividono quindi in piccoli gruppi per poter condividere esperienze, idee e punti di vista sul tema. Terminato il lavoro di gruppo si ritorna a condividere con tutti i partecipanti le riflessioni più interessanti.<br>19.40 – Cena. Anche questa è in modalità porta party, cioè ciascuno porta qualcosa da condividere con gli altri. La cena è un ulteriore momento di condivisione, relazione, chiacchiere e risate in un clima rilassato.<br>La serata si conclude indicativamente intorno alle 22.30.<br>Per favorire ulteriormente la tranquillità di chi ha figli è organizzato un servizio di baby sitter in collaborazione con il gruppo scout e il gruppo giovani. |
| **Organizzazione referente.** | Parrocchie di Fiemme |
| **Altre organizzazioni coinvolte.** | Organizzazioni aderenti e non al Distretto |
| **Tempi.** | Aprile – maggio 2024 |
| **Indicatore/i di valutazione.** | Numero di partecipanti complessivi per ciascuno incontro. Numero di famiglie complete partecipanti a ciascun incontro. Numero di bambini affidati al servizio di baby sitter. |
| **Classificazione.** | |

**PROGETTUALITÀ**
**FORMAZIONE - COMUNITÀ EDUCANTE**

| | |
|---|---|
| **Obiettivo generale.** | Creare una comunità educante propositiva e che si confronta sulle tematiche di interesse generale |
| **Obiettivo specifico.** | La nostra proposta progettuale vuole approcciare questo fenomeno in maniera diversa creando *un patto educativo digitale*. Un patto che stabilisca dei punti fermi sui tempi e le modalità di utilizzo delle tecnologie digitali, che si tratti di smartphone, social network, videogiochi o altro. Un patto a cui genitori, insegnanti e altri adulti di riferimento potranno aderire volontariamente ma soprattutto un patto non calato dall'alto ma un patto frutto di presa di coscienza, analisi e valutazioni fatte collettivamente confrontandosi con altri adulti e con esperti che però avranno solo il ruolo di far conoscere dinamiche sociali, meccanismi psicologici e possibili utilizzi collegati alle tecnologie digitali. Il patto verrà redatto al termine di un percorso di 8 incontri, in cui l'intervento di diversi esperti servirà da stimolo per una discussione tra i partecipanti, che dovranno elaborare una sintesi condivisa di principi e buone pratiche da mettere in atto con i giovani. Fondamentale in questo approccio è il metodo che con la partecipazione attiva mira a rendere più consapevoli ma soprattutto più responsabili e motivati gli adulti, confortati anche dal fatto che le regole che andranno ad applicare saranno le stesse applicate da, ci auguriamo, una larga fetta di adulti della Val di Fiemme.<br>Proprio riguardo a quest'ultimo punto, siamo convinti che, affinché questo progetto possa generare l'impatto positivo che si prefigge, sia necessaria la massima partecipazione di tutti quegli adulti che hanno un ruolo nell'educazione dei ragazzi, facendo in modo che il singolo non si senta più solo e allo stesso tempo facendo percepire ai ragazzi che c'è un progetto comunitario che si prende cura del loro sviluppo. Per questo stiamo già attivando una rete di contatti con le istituzioni locali a partire dalle scuole, la Comunità di Valle e i comuni. |
| **Titolo.** | La Giornata del Rispetto |

| | |
|---|---|
| **Azioni.** | ● Il progetto partirà ad ottobre 2024 con incontri serali di circa due ore e mezza. Gli incontri si terranno in strutture che consentano la partecipazione di almeno 100 persone e la possibilità di lavorare in piccoli gruppi.<br>● Il percorso sarà gratuito per consentire la più ampia partecipazione.<br>● Progettazione e implementazione di un patto educativo digitale che stabilisca linee guida condivise sull'utilizzo delle tecnologie digitali. Il patto sarà il risultato di un processo collettivo di presa di coscienza, analisi e valutazioni, e verrà redatto al termine di otto incontri partecipativi.<br>● Attivazione di una rete di contatti con le istituzioni locali per garantire una partecipazione ampia e coesa al progetto. |
| **Organizzazione referente.** | Comunità della Val di Fiemme, Parrocchie di Fiemme |
| **Altre organizzazioni coinvolte.** | Istituto Comprensivo/Comunità Territoriale / Distretto Famiglia val di Fiemme, Associazione L'aratro e la stella. |
| **Tempi.** | Entro 31 dicembre 2024 |
| **Indicatore/i di valutazione.** | Scrivere un patto educativo digitale<br>Coinvolgere 10 sottoscrittori del patto.<br>Numero 2 uscite sui media. |
| **Classificazione.** | |

| **PROGETTUALITÀ<br>FORMAZIONE - COMUNITÀ EDUCANTE** | |
|---|---|
| **Obiettivo generale.** | Accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, l'attrattività territoriale, nonché sostenere lo sviluppo locale attraverso il coinvolgimento di tutte le organizzazioni interessate che condividono i medesimi obiettivi. |
| **Obiettivo specifico.** | ● Implementare processi di responsabilità territoriale familiare, sperimentando nuovi modelli di collaborazione tra i diversi soggetti.<br>● Sensibilizzare bambini e ragazzi su diversi temi (es. riciclo, riuso, ecc.) in maniera ludica ed educativa allo stesso tempo. |
| **Titolo.** | Magica Fiemme – Le settimane della famiglia |
| **Azioni.** | Laboratori con artisti di spessore e con alto valore educativo e spettacoli serali di intrattenimento ludico-educativo.<br><br>Nello specifico:<br>4 laboratori<br>4 narrazioni<br>7 spettacoli serali<br>2 narrazioni spettacolari<br>(temi e artisti in fase di definizione |
| **Organizzazione referente.** | APT Cembra e Val di Fiemme |
| **Altre organizzazioni coinvolte.** | Comuni di Predazzo, Ziano di Fiemme, Tesero, Cavalese, Ville di Fiemme, Castello-Molina di Fiemme, MUSE, Rai Radio Kids e il celebre conduttore di programmi per ragazzi Armando Traverso |
| **Tempi.** | 30 giugno – 14 luglio |
| **Indicatore/i di valutazione.** | Realizzazione dell'evento. |
| **Classificazione.** | |

| **PROGETTUALITÀ<br>SVILUPPO ECONOMIA SOSTENIBILE E SOLIDALE - WELFARE TERRITORIALE** |
|---|

| | |
|---|---|
| **Obiettivo generale.** | Favorire la massima partecipazione di BAMBINI E RAGAZZI (anni 3-15) alle "Attività Estive" organizzate in valle di Fiemme da enti o associazioni. |
| **Obiettivo specifico.** | Favorire la socializzazione e l'aggregazione in uno spirito ludico e ricreativo, aiutare le Associazioni a realizzare attività pensate per i ragazzi nel periodo estivo. |
| **Titolo.** | Aiuti economici per la realizzazione delle attività estive. |
| **Azioni.** | 1. Stanziamento del contributo economico alle famiglie richiedenti a parziale copertura dei costi per la partecipazione alle attività estive educative, ricreative e/o sportive, socio-culturali a favore di minori proposte dalle associazioni che hanno aderito al bando della Comunità territoriale della val di Fiemme<br>2. Contributo economico agli enti/associazioni che partecipano al bando, ed hanno attivato i "Buoni di servizio per la conciliazione tra esigenze di cura familiare e di lavoro" solo se il costo pratica non venga addebitato alle famiglie, in quanto si intende valorizzare l'attività organizzativa assunta dalle associazioni/enti nella gestione del buono stesso. |
| **Organizzazione referente.** | Comunità territoriale della Val di Fiemme |
| **Altre organizzazioni coinvolte.** | Nessuna |
| **Tempi.** | Dicembre 2024 |
| **Indicatore/i di valutazione.** | Contributo ad almeno 100 domande presentate dalle famiglie<br>Realizzazione delle attività didattiche |
| **Classificazione.** | |

| **PROGETTUALITÀ<br>SERVIZI - WELFARE TERRITORIALE** | |
|---|---|
| **Obiettivo generale.** | Informazione, sensibilizzazione, supporto e attivazione della comunità |
| **Obiettivo specifico.** | Informazione, sensibilizzazione, supporto e attivazione della comunità sul tema dei Disturbi Alimentari e dell'Obesità |
| **Titolo.** | Spazio Relazionale d'ascolto per i Disturbi Alimentari e l'Obesità – Progetto Strategico 2023 del Distretto Famiglia Fiemme |
| **Azioni.** | 1. Allestimento di postazioni/fontane/corner con addobbo a colore lilla (simbolo della Giornata) e scheda informativa sui disturbi alimentari all'interno dei Comune della Valle di Fiemme e gazebo informativo allestito presso la piazza principale del Comune di Cavalese (TN)<br>2. Intervento durante l'Assemblea D'Istituto dell'Istituto d'Istruzione di SSSG "La Rosa Bianca" – presentazione dello Spazio d'Ascolto e spiegazione conoscitiva dei disturbi alimentari e delle connessioni nutrizionali, fisiologiche e psicologiche. Compartecipazione del Dott. Gubert Nicola, Psicologo Responsabile dello Sportello Spazio Ascolto Scolastico. Proiezione di alcuni video testimonianze |
| **Organizzazione referente.** | Spazio D'ascolto per i Disturbi Alimentari e L'obesità – Dr.ssa Silvia Rizziero |
| **Altre organizzazioni coinvolte.** | Comuni della Valle di Fiemme, Biblioteca Comunale di Tesero, Cavalese e Predazzo, Istituto Istruzione La Rosa bianca |
| **Tempi.** | Venerdì 15 marzo 2024 - Giornata Nazionale di sensibilizzazione ai Disturbi del Comportamento Alimentare |
| **Indicatore/i di valutazione.** | Realizzazione delle azioni. |
| **Classificazione.** | |

| PROGETTUALITÀ<br>FORMAZIONE - COMUNITA' EDUCANTE | |
|---|---|
| **Obiettivo generale.** | Favorire la formazione universitaria localmente, quindi in presenza ma a distanza dal capoluogo, permettendo pertanto una migliore conciliazione dei tempi lavoro-studio eventualmente anche di persone adulte interessate ad estendere la propria formazione, e quindi ampliando la platea degli interessati.<br>Favorire l'accesso ai servizi e agli interventi del diritto allo studio da parte degli studenti del primo e del secondo ciclo di istruzione e formazione. |
| **Obiettivo specifico.** | 1. PROGETTO UNIVERSITA' NELLE VALLI DOLOMITICHE: Attivazione di un corso di laurea in Gestione Aziendale in teledidattica ed in modalità part-time<br>2.ASSEGNI STUDIO: Concessione assegni di studio destinati alla copertura, almeno parziale, delle spese sostenute dalle famiglie per l'istruzione dei figli (scuola primaria, scuola secondaria, percorsi di formazione professionale). Nell'ambito delle spese ammissibili rientrano in primo luogo quelle di vitto, alloggio e trasporto.<br>Promozione da parte del Distretto famiglia delle opportunità di studio e di aiuto allo studio per percorsi post diploma anche nell'ottica di prevenzione del fenomeno dei Neet sul territorio.<br>Coordinamento delle politiche che favoriscono lo studio messe in campo sul territorio. |
| **Titolo.** | Incentivi allo studio. |
| **Azioni.** | Rimborso spese per utilizzo aula didattica<br>Rimborso spese per Servizio Tutoraggio corso di laurea<br>Concessione assegni |
| **Organizzazione referente.** | Comunità Territoriale della Val di Fiemme |
| **Altre organizzazioni coinvolte.** | Dipartimento di Economia e Management dell'Università di Trento (DEM – UniTn) – Istituto la Rosa Bianca sede di Predazzo – Comun General de Fascia |
| **Tempi.** | Gennaio 2025 |
| **Indicatore/i di valutazione.** | Erogazione rimborsi<br>Erogazione assegni |
| **Classificazione.** | |

| PROGETTUALITÀ<br>GENITORIALITÀ - COMUNITA' EDUCANTE | |
|---|---|
| **Obiettivo generale.** | Creare connessioni nelle famiglie e far crescere una comunità consapevole |
| **Obiettivo specifico.** | Avvicinare i piccolissimi alla lettura |
| **Titolo.** | BiblioBaby: la biblioteca a misura 0-3 anni |
| **Azioni.** | Progetti di prime letture e musica per bambini dalla nascita ai tre anni |
| **Organizzazione referente.** | Comune di Cavalese |
| **Altre organizzazioni coinvolte.** | Cooperativa sociale il Pettirosso |
| **Tempi.** | Entro il 31 dicembre 2024 |
| **Indicatore/i di valutazione.** | Realizzazione delle attività. |

| | |
|---|---|
| **Classificazione.** | |

| **PROGETTUALITÀ<br>AMBIENTE - WELFARE TERRITORIALE** |
|---|

| | |
|---|---|
| **Obiettivo generale.** | Sviluppare una serie di azioni e interventi di valorizzazione e conservazione del patrimonio ambientale, ma anche storico-culturale della Val di Fiemme. |
| **Obiettivo specifico.** | Valorizzazione e tutela attiva dei numerosi ambienti ed ecosistemi della Val di Fiemme che esprimono significative valenze naturalistiche e paesaggistiche (torbiere, aree umide, ecosistemi forestali e cembrete su substrati calcareo-dolomitici, ambienti aridi, ecosistema fluviale del torrente Avisio). Integrazione delle esigenze di tutela ambientale con quelle di sviluppo delle attività umane ed economiche tradizionali. |
| **Titolo.** | Rete di Riserve Val di Fiemme |
| **Azioni.** | Attività di educazione ambientale per bambini e ragazzi, promozione culturale sui temi della biodiversità e della sostenibilità, realizzazione di interventi diretti di conservazione e tutela attiva delle riserve locali e dei siti e zone della Rete Natura 2000. |
| **Organizzazione referente.** | Comunità Territoriale della Val di Fiemme |
| **Altre organizzazioni coinvolte.** | Magnifica Comunità di Fiemme, Provincia Autonoma di Trento, Comuni della Val di Fiemme, altri enti sottoscrittori della convenzione della Rete |
| **Tempi.** | Sottoscrizione della convenzione estate 2024 e avvio delle attività autunno/inverno 2024 |
| **Indicatore/i di valutazione.** | Redazione della Convenzione |
| **Classificazione.** | |